



TERZA TORRE REGIONE TOSCANA

Third Tower Tuscany Region

Firenze

2023

DATI DEL PROGETTO

committente-client REGIONE TOSCANA
concorso internazionale di progettazione-
international design competition 1° CLASSIFICATO
architettura-architecture IPOSTUDIO
strutture-structure AEI PROGETTI
impianti-mep AICOM
sostenibilità-sustainability WEBER ARCHITECTS
geologia-geology GEOMAP
progettazione-design 2023-2024
realizzazione-realization 2024-
superficie costruita-area-gross floor area 23.300 MQ
costo complessivo-total cost 35.0 MIL €
costo strutture-structure cost 7.0 MIL €
renderings-renderings SLIM STUDIO

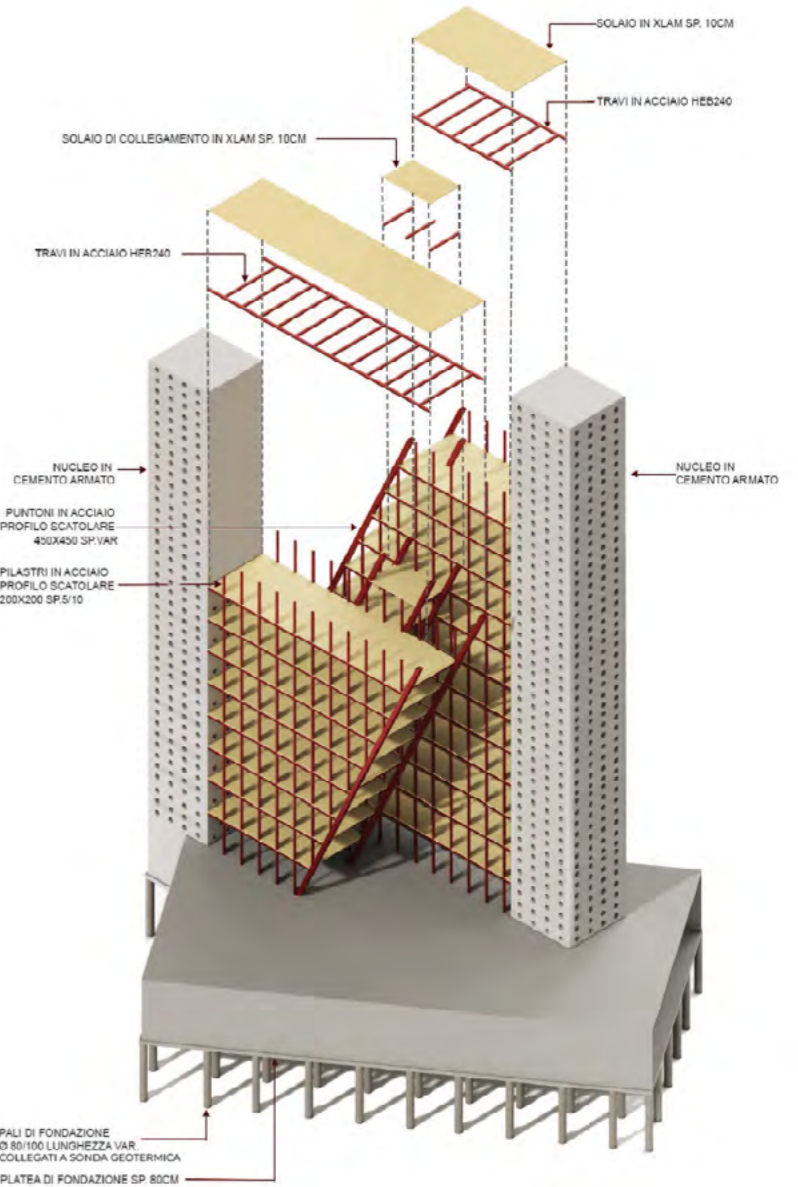
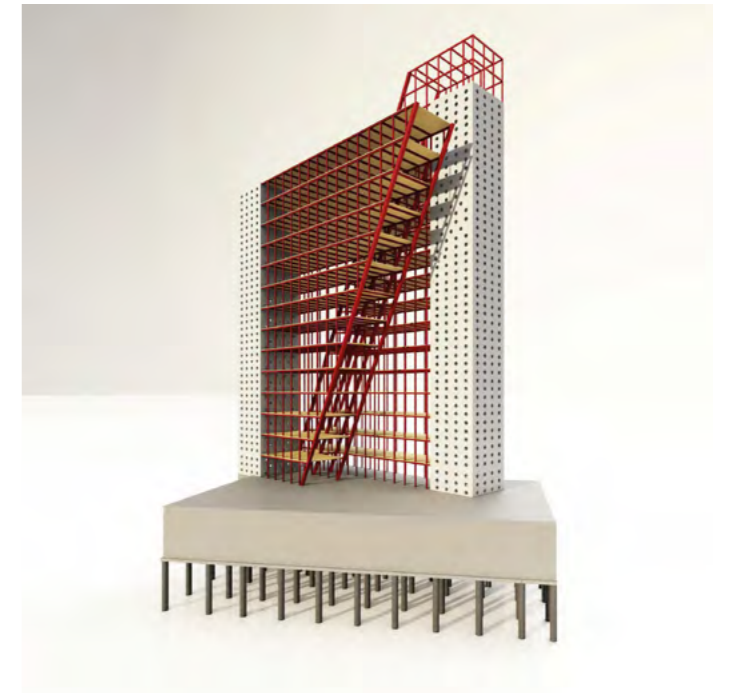




La Terza Torre è il fulcro dell'intero progetto di riqualificazione del Centro Direzionale della Regione Toscana.

La struttura della nuova torre si compone in due lame, aventi geometria in prospetto trapezoidale, accostate l'una all'opposto dell'altra e collegate tramite un passaggio coperto presente a tutti i livelli. Paradossalmente, al di là di ciò che può sembrare, i livelli dell'edificio sono tali da realizzare, comunque sia, piano per piano, sempre la medesima superficie. Un progetto che rivela, nella sua dinamica e cangiante forma, una spiccata semplicità tipologica e strutturale. La torre, per sua stessa natura e struttura, a seconda delle posizioni da cui la si guarda, cambia, non è mai uguale a sé stessa. L'altezza della torre - 50,40 m per 13 piani - è significativa, pur mantenendosi al di sotto dell'altezza del retrostante Palazzo di Giustizia, garantendole così una snellezza efficace, grazie anche alla sua semplicità tipologica. All'interno di questo sistema la forma, la struttura e la funzionalità convivono in un connubio in grado di generare spazi innovativi e adatti a ogni esigenza. Tutto l'edificio costituito dai due bracci è racchiuso, abbracciato e quindi schermato da un sistema di facciata in Glass Reinforced Concrete TX Active, in grado di assorbire gli ossidi carbonio, di azoto e zolfo e le polveri sottili.

Lo spessore esiguo di ciascuna delle due lame consente di concentrare gli elementi portanti verticali, i pilastri, solo in corrispondenza delle rispettive facciate liberando dalla presenza di qualunque elemento strutturale gli spazi interni e consentendo una migliore flessibilità e utilizzabilità di questi ultimi. In ciascuna delle due lame che costituiscono la torre è presente un nucleo in c.a. di estremità che rappresenta un presidio nei confronti delle azioni orizzontali, siano esse dovute al vento che di origine sismica, mentre per gli elementi verticali puntuali si è scelto di ricorrere a pilastri metallici preassemblati in concio pluripiano successivamente giuntati in opera. I pilastri avranno sezione scatolare e tale scelta permette di avere ingombri costanti su tutta l'altezza grazie alla possibilità di variare gli spessori delle cartelle costituenti la sezione resistente; ingombri che vanno a meglio armonizzarsi con una più facile e uniforme gestione degli spazi architettonici. I diversi piani della struttura in elevazione della torre sono stati progettati con l'uso di travi metalliche che supportano solai realizzati con pannelli di prodotti derivati dal legno (XLam), i quali sono messi in opera mediante collegamenti a secco.





The Third Tower is the hearth of the entire redevelopment project of the Headquarter of the Tuscany Region.

The structure of the new tower is made up of two counterposed blades, with a reversed trapezoidal elevation geometry and connected by a covered passage present at all levels. Paradoxically, beyond what it may seem, the levels of the building are such as to create, floor by floor, always the same surface. The tower, by its very nature and structure, changes according to the positions from which it is viewed, it is never the same. The height of the tower - 50.40 m for 13 floors - is significant, but thanks to its typology an effective slenderness is guaranteed.

Within this system, form, structure and functionality coexist in a union capable of generating innovative spaces suitable for every need.

The small thickness of each of the two blades allows to concentrate the vertical load-bearing elements, the pillars, only in correspondence with the respective facades, freeing the internal spaces from the presence of any structural element and allowing for better flexibility and usability of the latter. In each of the two blades that make up the tower there is a core in reinforced concrete which represents a safeguard against horizontal actions, whether due to wind or seismic origin, while for the vertical punctual elements it was decided to use pre-assembled metal

pillars in multi-storey ashlars subsequently joined on site. The pillars will have a box section and this choice allows for constant overall dimensions over the entire height thanks to the possibility of varying the thicknesses of the plates making up the resistant section; dimensions that are better harmonized with an easier and more uniform management of architectural spaces. The different floors of the tower's elevated structure were designed with the use of metal beams that support floors made with wood-based panels (XLam).

The whole building made up of the two arms is enclosed, embraced and therefore shielded by a facade system in Glass Reinforced Concrete TX Active, capable of absorbing carbon, nitrogen and sulfur oxides and fine particles.

